

Comune di Monfalcone – Assessorato alla Cultura
in collaborazione con le Parrocchie S. Ambrogio, B.V. Marcelliana, SS. Nicolò e Paolo

MONFALCONE



**TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE**
MARLENA BONEZZI

la sfida della complessità
stagione 2025_26

“CONCERTI PER ORGANO”

Domenica 8 febbraio 2026, ore 16.00
Duomo di Sant’Ambrogio, Monfalcone

INFINITO BACHIANO

I concerti a due e tre clavicembali e orchestra di Johann Sebastian Bach

OFICINA MUSICUM VENETIÆ

su strumenti originali

**RICCARDO FAVERO,
LUCA SARTORE,
MANUEL TOMADIN**
clavicembali

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Concerto in Do minore per due clavicembali e orchestra, BWV 1060

Allegro – Adagio – Allegro

Riccardo Favero, Luca Sartore

Concerto in Do maggiore per due clavicembali e orchestra, BWV 1061

Senza indicazione di tempo – Adagio ovvero Largo – Fuga

Manuel Tomadin, Luca Sartore

Concerto in Do minore per due clavicembali e orchestra, BWV 1062

Senza indicazione di tempo – Andante – Allegro assai

Manuel Tomadin, Riccardo Favero

Concerto in Re minore per tre clavicembali e orchestra, BWV 1063

Senza indicazione di tempo – Alla Siciliana – Allegro

Manuel Tomadin, Riccardo Favero, Luca Sartore

Officina Musicum Venetiæ dal 2005 è una realtà strumentale e vocale, con organico variabile, la cui attività è principalmente incentrata sulla valorizzazione della musica barocca e classica. Riccardo Favero, Direttore e Maestro concertatore – e fondatore dell'ensemble – concentra l'attività dell'OMV sulla riscoperta e la valorizzazione di quegli autori italiani troppo spesso dimenticati dai circuiti concertistici; l'attuale attività di ricerca su Giovanni Legrenzi, che ha previsto l'esecuzione di alcune sue partiture inedite, ne è un chiaro esempio. Al fianco di queste interpretazioni, che avvengono rigorosamente su strumenti originali, c'è lo studio dei massimi compositori italiani ed europei da Mozart a Salieri, da Bach a Beethoven, e poi Buxtehude, Monteverdi, Vivaldi, Pergolesi, Galuppi, Biber, Lubeck, Haydn.

Riccardo Favero si affaccia allo studio del pianoforte in famiglia, per formarsi poi a Vienna. Alla carriera di clavicembalista e pianista – in recital solistici, con orchestra e in formazioni cameristiche – ha affiancato quella di direttore d'orchestra. Impegnato in attività di ricerca e di recupero di beni preziosi del patrimonio musicale poco conosciuto, pubblica ed esegue alcune partiture inedite di Giovanni Legrenzi: i *Concerti Musicali per uso di Chiesa, Op. I – Messa e Vespro*, la *Missa Lauretana quinque Vocibus*, l'*Oratorio "Il Sedecia"*. Ospite in importanti sale da concerto tra Düsseldorf, Parigi, Istanbul, San Pietroburgo, Lima, Cuzco, Tokio, incide per le etichette Kicco Records, Dynamic, Brilliant Classic, Urania Records, Phoenix. Personalità eclettica, studioso di liutologia ed organologia, nel laboratorio di Fabrizio Reginato si appassiona agli studi di acustica e ai metodi di costruzione degli strumenti ad arco e a tastiera, affiancando all'attività di musicista quella di liutaia.

Luca Sartore, classe 1988, fin da bambino accompagna all'organo le funzioni liturgiche del Duomo del suo paese. Dalla nomina, a sedici anni, a titolare dell'organo Callido (1800) del Duomo di Cittadella al diventare organista per l'Ordine Teutonico in Alto Adige il passo è breve. Concertista impegnato tra Europa, Asia e Sudamerica, condivide con Favero l'impegno al recupero di autori dimenticati; da qui la curatela di un'antologia di musiche inedite Padre Davide da Bergamo con CD monografico, e l'incisione in Prima Assoluta dell'*opera omnia* di Giovanni Morandi, fra i più importanti compositori per organo dell'800 italiano. Continuista dell'OMV, frequenta anche il palcoscenico con Franco Oppini, portando in scena *Don Camillo e il suo gregge*, spettacolo per organo e voce recitante dai racconti di Guareschi. È consulente organista, direttore di rassegne a tema e membro del Comitato Scientifico per la catalogazione degli organi storici del Pedemonte Trevigiano e Vicentino e del Canal di Brenta. In qualità di traduttore e autore pubblica volumi che spaziano dalla saggistica al romanzo. Appassionato di ornitologia, vive su un'isola del delta del Po, dove si divide tra musica, scrittura e animali.

Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più premiato in competizioni di esecuzione e interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte, Organo e composizione organistica, laureato in Clavicembalo e perfezionatosi poi nella svizzera "Schola Cantorum Basiliensis", insegna Organo al Conservatorio Tartini di Trieste. Si dedica all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca, anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti d'epoca. L'attività concertistica da solista, in ensemble o da accompagnatore, lo vede in Italia e in tutta Europa. Protagonisti delle sue numerose incisioni – per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivarius Dynamic – sono gli organi storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Olanda e della Germania. Cinque tra questi album hanno ottenuto il Diapason d'Or dall'omonima rivista francese, mentre le integrali per organo di Krebs, Tunder, Padre Martini, Erbach e il CD *December 1705*, hanno ottenuto una nomination al Long List del "Preis Der Deutschen Schallplatten Kritik V."

PROSSIMO CONCERTO

Domenica 29 marzo 2026, ore 16.00, Chiesa SS. Nicolò e Paolo

Ivan Bošnjak organo

musiche di Marchand, Rossi, Buxtehude, Bach, Ritter, Peeters

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali - Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Simone D'Eusanio

Sindaco e Assessore alla Cultura

Luca Fasan